

Sovereign Order of Saint John of Jerusalem
Salute e pace a tutti gli uomini di buona volontà.

Il Priore

Lettera aperta al Sig. Direttore del quotidiano “Gazzetta del Sud”.

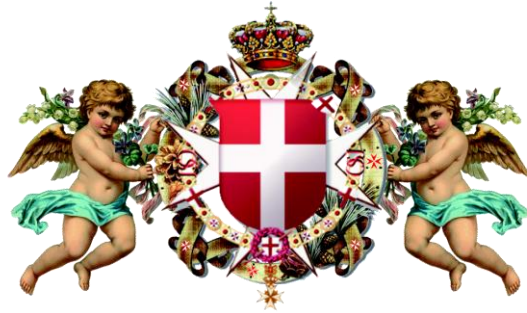
Esimio Direttore chi le scrive è il Priore di Sicilia del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme O.S.J. Cavalieri di Malta.

E' con sommo rammarico che ho letto sul Suo giornale di Domenica 4 settembre ultimo scorso un articolo a firma del Vostro corrispondente, Leonardo Orlando, i cui contenuti sono completamente fuori dalla realtà e sono gravemente lesivi per la mia persona , per l'Ordine che rappresento e per tutte le persone (Cavalieri e non) che al termine dell'indagine quantunque riconosciuti non colpevoli, e le loro posizioni archiviate nel maggio del 2010, e non adesso come recita l'articolo, pubblicando nomi e cognomi con date di nascita in spregio alla legge sulla privacy.

Mi corre l'obbligo precisare, anche se appare superfluo, ma ciò è imposto dall'artata e scientifica confusione dell'articolo di stampa, che l' O.S.J. Cavalieri di Malta , Ordine Ecumenico, non ha nulla, proprio nulla, a che vedere con i Templari e che a tutt'oggi la Sede del Priorato in Barcellona P.G., Via Torino, civico16 è funzionante e frequentata da appartenenti e simpatizzanti dell'Ordine.

Il nostro, che piaccia o meno, **è un Ordine vero** in quanto esistente, con regolare personalità giuridica, in possesso di codice fiscale rilasciato dall'Ufficio delle Entrate di Roma, con propria sede legale in Italia ,in Roma, via Federici, 2 e Sede Magistrale a Malta dove sono depositate sia lo Statuto che la Costituzione, (con atto depositato al n. 76704 del Ministero Degli Affari Esteri di Malta).

Se è vero che non siamo riconosciuti dal Vaticano, il quale riconosce, anche se non è il depositario delle leggi in materia, solo i suoi Ordini, Santo Sepolcro e S.M.O.M. (ordine costituito nel 1801 con la nomina del Gran Maestro fatta direttamente dal Papa e da illo tempore con sede Magistrale in Roma), è anche vero



Sovereign Order of Saint John of Jerusalem
Salute e pace a tutti gli uomini di buona volontà.

che essendo lo Stato di Malta, membro della Comunità Europea dove è riconosciuta la libera circolazione dei cittadini in tutti gli Stati Comunitari e dove, come sopra detto, vi è la sede Magistrale, può, a ben ragione e nel rispetto di tutte le leggi ed i Trattati comunitari, e deve essere riconosciuto anche nel territorio italiano quanto è riconosciuto dallo Stato di Malta. Anche lo storico Trattato di Amiens del 1802 riconobbe per i territori di Malta solo e soltanto il Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme e non il Sovrano Militare Ordine di Malta (S.M.O.M.) pur essendo stato istituito un anno prima (1801) dello stesso Trattato e non dopo.

Inoltre, il Nostro Gran Maestro è autorizzato ad elargire onorificenze dell'Ordine in quanto trattasi di Ordine non nazionale con discendenza e protezione diretta di Casa Reale del tempo.

Riguardo le accuse di truffa a carico del Gran Maestro, sostenute nella dichiarazione di due o tre Cavalieri, si rileva e si precisa che l'attuale Gran Maestro, oggi indagato, è stato eletto dall'Assemblea dei Cavalieri nella seduta del I° Gennaio 2007 e che le investiture di questi Cavalieri appartengono al precedente Gran Maestro il Sig. Louis Scerri Montaldo, Gran Maestro quest'ultimo espulso dall'Assemblea dei Nostri Cavalieri per comportamenti poco chiari oltre che irrispettosi e non conformi ai principi dell'Ordine, e, pertanto, stante ai fatti, non si comprende proprio l'accusa verso il successore, Gran Maestro Don Basilio Cali, del tutto estraneo alle vicende pregresse ed ancora di più con un indirizzo di piena ed assoluta adesione allo spirito ed ai principi originari e sempre immutabili dell'O.S.J. Cavalieri di Malta.

Una precisazione non secondaria, ma doverosamente opportuna, riguarda tutti i Nostri Cavalieri insigniti i quali sin dall'atto del giuramento, e non poteva essere altrimenti, vengono edotti della nostra Costituzione e sono consapevoli che l'Ordine non ha nulla a che vedere con lo S.M.O.M. atteso che il Nostro Ordine non rientra negli Ordini Vaticani.



Sovereign Order of Saint John of Jerusalem

Salute e pace a tutti gli uomini di buona volontà.

Inoltre, ancora, una doverosa precisazione di ordine organizzativo non essendo una società segreta o che dir si voglia, per far parte del O.S.J. , non basta solamente versare la quota d'ingresso che ammonta ad € 2.000,00 (e non € 5.000,00 nè 3.500,00) ed a contribuire mensilmente con il versamento di € 20,00 ma bisogna presentare una lista di documenti tra i quali il certificato penale ed i carichi pendenti, come si può visionare sulla domanda di ammissione al sito "Knights of Malta.name" sul quale è anche specificato che l'Ordine non fa parte dello S.M.O.M. come anche il sottoscritto, in tutte le manifestazioni a cui partecipa, dichiara di essere il Priore di Sicilia del O.S.J. Cavalieri di Malta.

Quanto all'indagine giudiziaria svolta dai Carabinieri di Barcellona P.G., durata per diciotto mesi su tutto il territorio Italiano e persino a Malta (dove il Gran Priore dell'Ordine è stato fino all'anno scorso il vice capo della polizia e che in tutte le manifestazioni ufficiali del Governo Maltese ha apposto sulle divise il nastro del nostro Ordine), accompagnata dal clamore dei media e nata da fonte confidenziale (anonima) , agli atti non vi è traccia di elementi diversi, si è rivelata una macroscopica bufala, un grande spreco di denaro pubblico (intercettazioni telefoniche , trasferte , perizie) inducendo lo stesso P.M. titolare delle indagini, a conclusione delle stesse, (lo stesso PM che nell'immediatezza aveva richiesto gli arresti per tutti), a chiedere l'archiviazione e sancita dal GIP nel novembre 2009, dispositivo depositato nel maggio 2010, da cui è stata stralciata solo la posizione del Gran Maestro, Don Basilio Calì, ed inviato il fascicolo alla Procura di Catania, la quale non avendo eccezioni, ha restituito lo stesso alla Procura di Messina.

Per dovere e correttezza personale e per il ruolo che ricopro nell'O.S.J , hai fini di una migliore intelligenza dei fatti evidenzio che il 22 agosto scorso, il Gran Maestro Don Basilio Calì, si è recato alla Caserma dei Carabinieri di Barcellona Pozzo di Gotto per rendere deposizione spontanea sui fatti che gli sono imputati .

Questa è la realtà degli avvenimenti e non altro seppure altri, l'articolo oggetto di censura nei termini di come ha prospettato i fatti e con la confusione con i



Sovereign Order of Saint John of Jerusalem

Salute e pace a tutti gli uomini di buona volontà.

Templari nonché con la riesumazione della spettacolarizzazione di richiesta di arresti , *dulcis in fundo*, con la vendita di onorificenze, penso che sia giunta l'ora di smetterla con queste continue vessazioni contro il Nostro Ordine che opera con grande impegno nel sociale sia in campo regionale, nazionale che internazionale .

Le chiedo, pertanto, la giusta ospitalità nel nostro glorioso, storico ed amato quotidiano per un chiarimento definitivo della verità e, soprattutto, quale atto di rispetto verso i lettori, di voler pubblicare questa lettera aperta riservandomi di adire le vie legali in tutte le conducenti sedi nei riguardi del Vostro corrispondente estensore dell'articolo pubblicato sulla Gazzetta del Sud in data 04.09.2011 per la rilevanza penale che in esso si rinviene .

Ringrazio vivamente e mi è gradito porgerLe i miei più cordiali saluti

Barcellona P.G. li 08/09/2011

S.E. Cav. Gr. Cr.
Dott. Giuseppe Madia